

CITTÀ COMUNE

n. 74 | 28 aprile 2023

Magazine



n. 74

Argomenti

La gestione dei tributi diventa smart	pag. 3
A colloquio con l'assessore Pier Paolo Baretta	pag. 5
Il maggio dei monumenti è sulle nuvole	pag. 7
I primi 1000 giorni	pag. 8
Piazza Garibaldi, al via il piano di valorizzazione..	pag. 9
"Neapolitan wave"	pag.10
"Vedi Napoli e poi mangia"	pag.12
Teatro San Carlo: splendore e modernità dopo il restyling	pag.13
"We come from Napoli".....	pag.14
Gli ordini del giorno approvati dal Consiglio comunale nell'ultima seduta di lavori	pag.16

La gestione dei tributi diventa smart

Una nuova società di progetto per la gestione della riscossione

Con il 27% di riscossione dei tributi Napoli è tra le città con la minore percentuale di capacità di riscossione. Un disavanzo in bilancio, un “rosso” che deriva in gran parte da tasse, multe e canoni non riscossi negli ultimi anni. A un anno dalla firma del “[Patto per Napoli](#)” – il piano di sostegno economico al Comune di Napoli per risanare il bilancio e rilanciare i servizi cittadini – tra l’allora presidente del Consiglio dei Ministri [Mario Draghi](#) e il sindaco [Gaetano Manfredi](#), la necessità di porre rimedio ad una situazione che mortifica l’intero tessuto sociale della città risulta essere non più rimandabile. La risposta concreta a questa esigenza ha oggi

un nome: “[Napoli Obiettivo Valore](#)”.

Si tratta della nuova Società di Progetto che affiancherà il Comune di Napoli nella gestione delle entrate con l’impegno di recuperare il disavanzo dovuto a tributi non riscossi.

Le aspettative sono importanti: si conta di avere un incremento cumulato delle entrate per il Comune di **oltre 1 miliardo di euro** e un incremento strutturale della sola riscossione ordinaria di IMU e TARI per **oltre 70 milioni di euro**.

«Quello di oggi rappresenta uno dei passaggi decisivi per il futuro della nostra città, un cambio di passo importante che si muove nel rispetto degli impegni assunti con la firma del



Patto per Napoli che stiamo mantenendo – le parole del sindaco Manfredi – dal 1° maggio la riscossione di tutti i tributi locali per la nostra Amministrazione sarà affidata a Napoli Obiettivo Valore, società di progetto che fa capo a “Municipia Spa” aggiudicataria della gara che abbiamo bandito nei mesi scorsi. Sarà una svolta per Napoli – continua il Sindaco – che ha una delle percentuali di riscossione più basse a livello nazionale: siamo al 27% delle tasse riscosse, con un debito pro capite più alto d’Italia. Si tratta di un progetto all’avanguardia che prevede anche investimenti importanti sulle piattaforme digitali del Comune delle quali potranno beneficiare non solo gli uffici, che avranno interconnessioni immediate di banche dati, ma anche i cittadini ai quali potremo offrire una rete capillare di canali di contatto con il pubblico e tutta una serie di nuovi servizi digitali. Ci attendiamo in prospettiva un incremento delle entrate in generale, ma è altrettanto importante la possibilità di riportare il sistema riscossione a criteri di efficienza ed equità troppo a lungo disattesi».

La scelta di un contratto di partenariato pubblico-privato di durata decennale tra **Municipia Spa**, (società del Gruppo Engineering, leader nella digitalizzazione dei processi per Pubbliche Amministrazioni e aziende) alla quale fa capo “**Napoli Obiettivo Valore**”, e il Comune di Napoli è sinonimo di innovazione e di garanzia. Innovativo sarà sicuramente l’approccio, che vedrà l’introduzione di un sistema vicino ai cittadini, facile da usare, grazie a una rete diffusa

di canali di contatto con il pubblico.

*«Siamo orgogliosi di dare il via a un progetto innovativo che ha l’obiettivo di invertire la rotta e avviare un processo virtuoso di riduzione graduale e continuativa dell’evasione dei tributi locali in Città – il commento di **Luca Bianchi**, Presidente di Napoli Obiettivo Valore – Le attività di Napoli Obiettivo Valore contribuiranno ad aprire una nuova stagione di cittadinanza partecipata. Cittadini e imprese potranno sentirsi parte di un progetto di rigenerazione della Città: una maggiore capacità di riscossione aprirà nuovi spazi per il rafforzamento del sistema dei servizi per lo sviluppo e l’inclusione sociale. La società che ho l’onore di presiedere sarà sinonimo di trasparenza, efficienza e vicinanza ai napoletani. Un investimento finanziario importante in competenze e strumenti tecnologicamente avanzati e un management di alto profilo ci permetteranno di raggiungere gli obiettivi del Patto per Napoli, facendo della Città un esempio da seguire».*

Il partner privato porterà investimenti per **oltre 13 milioni di euro** che saranno finalizzati, tra l’altro, alla trasformazione delle piattaforme digitali del Comune di *back-office*, di *front-end* per abilitare nuovi servizi proattivi di cittadinanza digitale, a fornire strumenti di *data analysis* a supporto delle decisioni dell’Ente.

Grazie a questi investimenti il Comune di Napoli si doterà di un patrimonio informativo unico e completo che costituirà un asset strategico per la gestione di numerosi processi di entrata

e spesa dell’Ente, connessi principalmente alle entrate ma aperti ad altri ambiti di conoscenza, per esempio i servizi sociali.

Con i proventi del lavoro di *Napoli obiettivo valore* la città partenopea e i suoi cittadini potranno godere di servizi nuovi e migliori per gli anni a venire e non da ultimo verrà ripristinata l’equità fiscale.



Dal **Patto per Napoli** al **Patto con Napoli**

Tutti i numeri



“Il numero misura la realtà e ne penetra il significato”

(Pitagora)

A colloquio con l'assessore Pier Paolo Baretta



“Napoli Obiettivo Valore” è la nuova Società di Progetto che dal 1 maggio 2023 affiancherà il Comune di Napoli nella gestione delle entrate tributarie, come si è arrivati a questa importante decisione.

«Le casse del comune di Napoli hanno un “rosso” che deriva in gran parte da tasse, multe e canoni non riscossi negli anni scorsi. A un anno esatto dalla firma del Patto per Napoli, tra l'allora Presidente del Consiglio Mario Draghi e il sindaco Gaetano Manfredi, Napoli Obiettivo Valore è la risposta concreta alla necessità, non più rimandabile, di risanare il disavanzo della

città e che la neo costituita società si impegna a recuperare grazie un'infrastruttura altamente tecnologica».

Da questa nuova partnership cosa si aspetta l'amministrazione comunale, riuscirà con questo nuovo strumento ad essere all'altezza della sfida e degli impegni assunti col “Patto per Napoli”.

«Penso proprio di sì. Dall'attuazione del progetto, finalizzato a potenziare il recupero dell'evasione e dell'elusione e garantire un'efficace riscossione ordinaria e coattiva, ci si attende un incremento cumulato delle entrate per il Comune di oltre 1 miliardo di euro e un incremento strutturale della sola riscossione ordinaria di IMU e TARI per oltre 70 milioni di euro. Il partner privato porterà investimenti per oltre 13 milioni di euro finalizzati, tra l'altro, alla trasformazione delle piattaforme digitali del Comune di back-office, di front-end per abilitare nuovi servizi proattivi di cittadinanza digitale, a fornire strumenti di data analysis a supporto delle decisioni dell'Ente. Grazie a questi investimenti del privato, il Comune di Napoli si doterà di un patrimonio informativo unico e completo che costituirà un asset strategico per la gestione di numerosi processi di entrata e spesa

dell'Ente, connessi principalmente alle entrate ma aperti ad altri ambiti di conoscenza, per esempio i servizi sociali».

Collegata all'attività della nuova Società di gestione vi saranno altri progetti tendenti ad ottimizzare le attività di riscossione, quali sono e in cosa consistono.

«Napoli Obiettivo Valore è sinonimo di innovazione. Innovativa è la scelta di un contratto di partenariato pubblico-privato di durata decennale tra Municipia SpA (società del Gruppo Engineering, leader nella digitalizzazione dei processi per Pubbliche Amministrazioni e aziende) alla quale fa capo Napoli Obiettivo Valore e il Comune partenopeo. Il partenariato, infatti, è garanzia di un partner credibile, di spessore societario e finanziario, capace di impegnarsi in un progetto di lunga durata nel quale i ricavi della gestione del primo periodo serviranno solo in parte a sostenere gli investimenti, oltre ai costi della stessa gestione. Un partner capace di fornire risorse finanziarie, umane e tecnologiche. Una società innovativa per l'alto valore tecnologico. Si chiamerà "Sistema della conoscenza" infatti e sarà il cuore pulsante del progetto, ovvero una infrastruttura tecnologica e dei processi operativi per la gestione delle entrate tributarie capace di mettere a disposizione anche dati effettivamente rappresentative della realtà territoriale della città, aggiornate, bonificate, interconnesse, storicizzate e, insieme, gli strumenti in grado di accrescere il valore dei dati presenti. Esistono tutti i dati utili alla gestione della fiscalità locale ma a poco servono se manca uno strumento in grado di integrare tutte le banche dati a disposizione e di "sommare" tutte le preziose informazioni in esse contenute e, magari, di derivarne altre non presenti in alcuna banca dati. Per "conoscere" è piuttosto necessario dare un significato ai dati, contestualizzarli, metterli in relazione, fare inferenza. La costituzione dell'asset comprenderà la realizzazione di una serie di censimenti con un volo aereo per la restituzione di una vista tridimensionale della città, un rilie-

vo a terra che restituirà visualizzazioni a 360° estremamente accurate acquisendo immagini georeferenziate di tutti gli elementi territoriali esistenti lungo il percorso dei veicoli e, infine, approfondimenti specifici per immobili o situazioni rilevanti ai fini delle entrate (stabilimenti produttivi, aree edificabili, beni merce, concessioni demaniali, aree scoperte operative, etc.). Rilevazioni continue sul territorio consentiranno di mantenere inalterato il valore dell'asset per tutta la durata decennale del progetto. Il patrimonio informativo costruito con gli investimenti sarà la base per un esercizio virtuoso della fiscalità locale alle quali applicare in back office analisi innovative dei dati basate sull'intelligenza artificiale. Napoli Obiettivo Valore introdurrà un sistema vicino ai cittadini, facile da usare, intuitivo e sicuro grazie a una rete diffusa di canali di contatto con il pubblico tra sportelli fisici presso le Municipalità e ben 600 tabaccherie associate; sportelli telematici (call center, sportello virtuale, PEC, e-mail) e lo sportello digitale (Portale del contribuente; chatbot)».

Con la nuova gestione delle entrate tributarie quali saranno i benefici in termini di servizi erogati alla città.

«Per la prima volta verrà effettuata una mappatura nuova e completa della città grazie ad un partner tecnologico di livello internazionale; verrà garantita un'efficienza nella messa a terra dei risultati che saranno tangibili; grazie ai proventi del lavoro di Napoli obiettivo valore la città partenopea e i suoi cittadini in primis potranno godere di servizi nuovi e migliori per gli anni a venire. Il nostro compito è migliorare i servizi e la qualità della vita di Napoli. Ma per riuscirci dobbiamo investire di più. Perciò servono più risorse. Ai napoletani chiediamo di condividere questo percorso: non far pagare di più a chi paga già, ma far sì che tutti paghino il giusto. Oggi Napoli è ai primi posti per turismo, cultura, sport. Orgoglio e senso civico devono andare insieme. Questo è per noi il patto con Napoli».

Al via il maggio dei monumenti 2023

Un mese all'insegna della danza, musica e letteratura

Presentate le proposte progettuali per l'immaneabile manifestazione culturale napoletana

L'aria tiepida primaverile inizia a riscaldare le giornate e porta tante novità nella programmazione culturale prevista dal Comune di Napoli.

Proprio in questi giorni è scaduto il termine per la presentazione di proposte progettuali da inserire nella pianificazione del **"Maggio dei Monumenti"**, manifestazione culturale divenuta un appuntamento imperdibile della primavera napoletana.

L'iniziativa rientrerà nel Progetto **"Accade a Napoli"**, promosso dal Comune di Napoli e finanziato dalla Città Metropolitana di Napoli nell'ambito del Cartellone degli Eventi Metropolitan 2023. Istituito dalla Città Metropolitana di Napoli con l'intento di sostenere lo sviluppo economico e sociale del territorio metropolitano attraverso la riqualificazione dell'offerta turistica, il Cartellone degli Eventi Metropolitan 2023 prevede la promozione di iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, spaziando tra diversi ambiti della cultura.

Giunto alla sua XXIX edizione, il "Maggio dei Monumenti" di quest'anno **ha come tema l'elemento aria**: inteso come dimensione dello

spazio, ma anche come immaginario, luogo della luce, dell'altezza, della vertigine e del movimento.

L'intento è quello di cercare una nuova narrativa della città di Napoli, allenando lo sguardo verso diverse prospettive, per invitare cittadini e turisti a guardare in alto, lasciandosi accompagnare lungo percorsi ascensionali dagli esseri alati della tradizione partenopea: angeli, sirene, sibille alate, passando per acrobati, funamboli, astri, ombre e nuvole.

Per dare spazio a questo tema le attività previste spazieranno dall'arte della danza ad appuntamenti musicali, performativi, o letterari (anche a carattere filosofico, scientifico o storico).

Glieventi, che dovranno declinare efficacemente il tema dell'edizione 2023, saranno divisi in tre sezioni in base alla tipologia della proposta artistica: includendo performance di danza, concerti, incontri, reading e dibattiti.

Tutti gli eventi che saranno selezionati all'interno della manifestazione si svolgeranno nei quattro fine settimana (dal venerdì alla domenica) compresi tra il 12 maggio e il 4 giugno 2023, in location da individuarsi con la definizione del programma stesso.

I primi 1000 giorni

A sostegno delle famiglie nei percorsi di crescita delle bambine e dei bambini

Dal 29 marzo scorso, e fino al prossimo 13 giugno, un programma di iniziative vedrà coinvolti gli asili nido della città di Napoli attraverso incontri, con esperti del settore, dedicati al periodo cruciale della vita che va dal concepimento fino ai due anni di età.

Vari i temi degli incontri: [l'alimentazione in gravidanza](#) e [l'allattamento al seno](#) come fattori preventivi per la salute delle bambine e dei bambini; [lo svezzamento](#) e [l'alimentazione](#) nei primi due anni di vita; l'importanza della [lettura ad alta voce](#) per lo sviluppo del linguaggio.

Il programma rappresenta la prima delle iniziative messe in campo dal [Tavolo per l'Infanzia e l'Adolescenza](#) recentemente istituito dall'Amministrazione e coordinato da [Paolo Siani](#).

Per i prossimi mesi, con cadenza quindicinale,

pediatri, psicologi, nutrizionisti ed educatori si alterneranno nei nidi comunali di tutte le Municipalità per spiegare ai genitori e alle gestanti quanto e perché siano importanti i primi mille giorni della vita destinati – come confermano studi recenti – ad incidere radicalmente sull'intera esistenza dell'essere umano.

In questo periodo si forma il cervello con le sue attività, si sviluppano le abilità cognitive e socio-relazionali; si avviano i processi metabolici che saranno influenzati dalle fasi dell'allattamento e dello svezzamento e dureranno per tutto il corso della vita, si svilupperà, infine, il sistema immunitario che avrà un ruolo determinante nell'insorgenza di eventuali patologie future.

«L'importanza dei primi 1000 giorni di vita rappresenta una priorità di salute pubblica – ha

spiegato l'Assessore all'Istruzione e alle Famiglie [Maura Striano](#) – per creare condizioni di benessere e puntare ad una crescita armonica dei bambini dobbiamo affiancare i genitori in questa fase delicata ed indicare le azioni possibili per prevenire fattori di rischio, per promuovere sani stili di vita ed offrire gli stimoli più adeguati ad un corretto sviluppo psico-fisico».

CREATURE
are il futuro

Comune di Napoli

Tavolo infanzia e adolescenza

Piazza Garibaldi, al via il piano di valorizzazione

Approvate dalla Giunta le linee di indirizzo per l'affidamento della gestione e della valorizzazione di Piazza Garibaldi.

L'obiettivo è il miglioramento della qualità urbana e dello sviluppo della coesione sociale con riferimento all'Area Nord della Piazza, in particolare alle aree basket, calcio, skatepark, parco giochi, all'ipogeo denominato "Cavea" e alla gestione, anche ad uso commerciale in locazione, di sette chioschi.

Sono previste inoltre la vigilanza attiva e passiva, la gestione dei bagni pubblici, la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, la pulizia delle aree ed il presidio sociale con interventi di sostegno a favore dei soggetti emarginati, animazione socio-educativa, mediazione sociale e sviluppo dei servizi a bassa soglia.

«Si tratta di un progetto di gestione innovativo e sperimentale – ha spiegato il sindaco **Gaetano Manfredi** – Piazza Garibaldi è la principale porta di accesso alla città ed è necessario migliorare la fruibilità della piazza sia per i napoletani che per i turisti: ci abbiamo lavorato tanto in questi mesi per superare le condizioni di degrado. Per questo abbiamo ritenuto fondamentale avviare un percorso nuovo di rigenerazione, urbana e sociale, che possa mettere insieme il rispetto della legalità con l'efficace e partecipata gestione degli spazi della piazza».

Le linee di indirizzo prevedono anche funzioni complementari: aree conviviali, punti di ristoro/bar, piccole attività commerciali e artigianali

che contribuiscano alla sostenibilità economica dell'iniziativa proposta, senza generare lucro, purché coerenti con le finalità del progetto complessivo. Eventuali utili dovranno essere reinvestiti per il potenziamento delle attività di rilevanza sociale previste dal progetto.

Per la Presidente della Municipalità IV **Maria Caniglia** «La delibera di Giunta è un ulteriore e significativo passo avanti per la riqualificazione di Piazza Garibaldi. Oggi è una giornata straordinaria che segna il primo traguardo di un percorso importante che conferma quanto la porta della città sia al centro dell'agenda politica della Municipalità e del Comune. La sinergia pubblico-privato è importante per rilanciare il territorio della Stazione Centrale e attuare una reale riqualificazione sociale, commerciale e turistica sia della piazza che delle zone limitrofe».



"Neapolitan wave"

All'orizzonte nuove narrazioni, produzioni cinetelevisive e musicali

Con l'avvento della primavera, Napoli apre le porte a nuove produzioni cinetelevisive e a videoclip musicali.

La vita che volevi è la nuova serie targata Netflix, diretta da Ivan Cotroneo e prodotta da Banijay Studios Italy.

Il cast è composto da Vittoria Schisano, Pina Turco, Giuseppe Zeno, Alessio Lapice e Nicola Bello. Girata tra Lecce, il Salento e Napoli, l'opera indaga sul concetto di felicità che crediamo di volere nelle nostre vite, pensando di desiderarne una apparentemente ordinata, tranquilla e semplice ma che all'improvviso sia in grado di meravigliarci con i suoi cambi repentini di direzione.

La protagonista è Gloria (Vittoria Schisano) certa di aver trovato la propria stabilità emotiva a Lecce, ma ecco che il ritorno di Marina, vecchia amica dei tempi universitari napoletani, sconvolgerà tutti i suoi piani. La ricomparsa dell'amica riaprirà vecchie ferite mai rimarginate in Gloria, che si è trasferita in Salento proprio per dimenticare uno dei periodi più bui e tristi della sua vita.

Un'altra serie da non perdere è quella prodotta e ideata dalla content factory dei The Jackal con l'attesissima *Pesci piccoli – Un'agenzia, molte idee, poco budget* in streaming su Amazon Prime Video a partire dal prossimo 8 giugno.



La comedy tv sarà articolata in sei episodi e racconterà le vicende di una piccola agenzia digital che, sin dalla sua nascita, sogna in grande. La serie è in presentazione in anteprima il 28 aprile al Comicon Napoli dove saranno presenti, tra gli altri, il regista **Francesco Ebbasta** e gli attori comici del gruppo che incontreranno il pubblico al Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare. Nell'epoca in cui sui social network l'apparire, frivolo e superficiale, riempie la quotidianità dei più e meno giovani, raccontando le vite di successo, cosa potrebbe renderci più felici se non prestare attenzione alle piccole cose della vita? Cosa accadrebbe se parte della nostra vita avesse luogo in una piccola agenzia di comunicazione social deputata a raccontare le vite dei più noti influencer?

I vicoli del centro storico di Napoli si fanno testimoni di una storia d'amore mista a tormento, trama del lungometraggio **Sottocoperta, opera prima** di **Simona Coccozza**, napoletana già regista di numerose serie tv, documentari e cortometraggi.

Il film, prodotto da *Bronx Film* in collaborazione con *Tile* e con il contributo del Ministero della Cultura, coinvolge numerosi volti noti napoletani come **Antonio Folletto** e **Maria Pia Calzone**, protagonisti della vicenda amorosa, **Gianluca di Gennaro**, **Christian Giroso** e tanti altri ancora. La commedia, romantica e sociale allo stesso tempo, affronta in chiave ironica e con toni agrodolci alcuni dei problemi caratteristici della società contemporanea, fra cui la solitudine e l'accettazione di sé.

Restando in tema di opere prime, citiamo **Piano Piano**, film drammatico diretto da **Nicola Prosatore**, nelle sale dallo scorso 16 marzo. Pur trattandosi del suo primo lungometraggio, l'opera evidenzia magistralmente la maturità con cui il regista racconta la storia di Anna, una ragazzina di 13 anni che vive nella periferia napoletana degli anni '80, frettolosa di emanciparsi quanto prima.

All'interno dell'intera settantacinquesima edizione del Festival di Locarno 2022, Piano Piano è stato definito uno degli esordi più interessanti, chiacchierati e significativi.

La periferia cittadina ospita attualmente le riprese de **La giustificazione**, diretto da **Alex Marano** e prodotto da *Terranera* e *Time4Stream*.

Il cortometraggio racconta uno spaccato della provincia napoletana della fine degli anni '90 attraverso il quale conosciamo le vicende di Mattia, ragazzino scapestrato ed emarginato, il quale, destreggiandosi tra disagi familiari e scolastici, è alla perenne ed inconscia ricerca dell'approvazione dei propri amici e parenti. Un giorno, però, Mattia si ritrova intrappolato in una bugia che lo divorerà sino ad un punto di non ritorno.

Napoli è riuscita a sedurre anche uno degli artisti più ascoltati del momento come **Blanco**, il quale ha scelto di riempire le antiche strade della città per registrare un videoclip live insieme a **Michelangelo Zocca**, suo producer di fiducia. Si tratta di un minitour di serenate che, oltre a quella effettuata nella nostra città, sono avvenute anche a Venezia, Firenze e Roma, in occasione dell'uscita di **Innamorato**, il suo nuovo album uscito il 14 aprile scorso.

In ogni città, Blanco ha deciso di cantare una canzone differente: a Napoli, il cantante ha deciso di proporre **Vada come Vada**, omaggio appassionato ai momenti spensierati e a tratti irrazionali che l'estate regala.

L'esibizione si è svolta in vico del Fico a Purgatorio, davanti al Pulcinella di **Lello Esposito** e a due passi dall'ex palazzo imperiale di Filippo d'Angiò. Una serenata nella zona dei Tribunali, cuore pulsante della città, che ha allietato i turisti ed il pubblico napoletano.



“Vedi Napoli e poi mangia”

L'identità di Napoli a partire dalla tradizione culinaria

Racconti, approfondimenti, show cooking, degustazioni e musica alla scoperta della storia e della cultura di Napoli attraverso le pietanze tipiche e internazionali

La città di Napoli ha, in termini culinari, una tradizione di tutto rispetto, basata su radici storiche che risalgono al periodo greco-romano. Nel corso del tempo poi, le varie dinastie che hanno regnato su Napoli hanno, man mano, arricchito di nuove pietanze la cucina napoletana, contribuendo ad un suo nuovo sviluppo delineato su due diverse espressioni, nettamente separate tra loro: una prima caratterizzata da una cucina nobile, composta da **piatti ricchi ed elaborati**, tendenzialmente influenzata anche da culture straniere; la seconda, popolare e fondamentalmente povera, **basata su prodotti prettamente locali**.

La borghesia dell'800 contribuì ad unire la tradizione culinaria popolare con quella raffinata della nobiltà ottenendo un risultato riscontrabile ancora oggi sulle nostre tavole.

La pizza è sicuramente l'alimento principe che caratterizza Napoli nel mondo, ma pietanze come **la pasta, il pomodoro, i friarielli, la parmigiana di melanzane, i piatti di pesce, la mozzarella** e tanto altro ancora, rendono la tradizione culinaria partenopea un'eccellenza mondiale.

Il periodo della Pasqua, appena trascorso, è sicuramente uno dei momenti di massima espressione di questa tradizione.

I suoi piatti tipici rappresentano un caleidoscopio di sapori e di bontà: **la Fellata** – la classica **tagliata con i vari salumi** – **il Casatiello**, **le cozze**, **la Pastiera** e tante altre bontà accompagnate naturalmente dagli ottimi vini campani.

Quest'anno, proprio in occasione della Pasqua, hanno avuto inizio gli appuntamenti di **“Vedi Napoli e poi Mangia”**, rassegna promossa e finanziata dall'Assessorato al Turismo e alle Attività produttive del Comune di Napoli guidato da **Teresa Armato**.

L'antropologo **Marino Niola** è il supervisore della rassegna e **Donatella Cagnazzo**, con **Ten Events**, ha curato l'organizzazione degli eventi che si protrarranno fino al 7 maggio prossimo. L'obiettivo della rassegna è quello di far conoscere l'identità di Napoli a partire dal suo patrimonio alimentare, ma anche la storia e la cultura della città, unendo la teoria e la pratica, le curiosità e gli aneddoti su pietanze tipiche della cucina partenopea.

Il programma completo degli eventi è consultabile sulla pagina del Comune di Napoli al seguente link:

<https://www.comune.napoli.it/vedinapolie-poimangia>

Teatro San Carlo: splendore e modernità dopo il restyling

Restaurato l'antico massimo partenopeo grazie ad un finanziamento del Ministero della Cultura

Uno dei simboli della città di Napoli è sicuramente il **Teatro San Carlo**. La sua è una storia importante: fondato nel 1737, riveste il primato di essere il più antico teatro d'opera del mondo ad essere tuttora attivo. E non solo. È stato anche il primo teatro italiano ad istituire una scuola per la danza. È stato, inoltre, inserito dall'**Unesco** tra i monumenti patrimonio dell'umanità. E, ancora, è stato anche il modello per la costruzione di successivi teatri sia italiani che esteri.

Una sfilza di riconoscimenti e attestazioni che rendono l'antico teatro partenopeo un sito di inestimabile valore e bellezza.

Dopo tre mesi di chiusura, serviti per le opere di restauro rese necessarie per la messa in sicurezza ma anche dalla rimessa in bellezza, lo storico edificio ha riaperto i battenti ed è pronto a riprendersi il posto di primato che merita. Un'operazione di restyling, grazie ad un finanziamento del **Ministero della Cultura**, che ha permesso il capillare rifacimento di alcuni ambienti del teatro, arrivando ad un'operazione dal costo di **circa 10 milioni di euro**.

Il sindaco di Napoli, nonché presidente della Fondazione San Carlo, **Gaetano Manfredi**, in occasione della presentazione del restauro del teatro massimo

napoletano, esprime il suo apprezzamento: *«Oggi ammiriamo il risultato di bellissimi restauri che ripristinano lo splendore del teatro ma anche interventi importanti sugli impianti che ne garantiscono anche l'aggiornamento tecnologico, maggior comfort e un risparmio energetico che non guasta. Restituiamo alla città e a tutt'Italia un teatro rinnovato che torna ad accogliere il pubblico in tutta la sua bellezza – ha aggiunto infine – il San Carlo è così pronto a ripartire con la programmazione artistica in uno scenario di grande fascino che si conferma tra i più prestigiosi al mondo. È significativo che in un momento già tanto propizio per la ritrovata centralità di Napoli si rialzi anche il sipario di questo straordinario teatro»*.



"We come from Napoli"

Il progetto che unisce le due music city di Napoli e Milano

Dalla collaborazione del Comune di Napoli con *Billboard Italia*, nasce l'innovativo progetto "WE COME FROM NAPOLI" che, come canta **Liberto**, è una commistione di linguaggi e suoni.

Ed è proprio dalla volontà di connettere diverse realtà che guardano due speciali appuntamenti dedicati alla nuova scena musicale napoletana, che si terranno a Milano, negli spazi di BASE, in via Bergognone, 34 e a Napoli, venerdì 12 maggio a Palazzo Cavalcanti, via Toledo, 348.

Napoli e Milano, due "music city" che rivestono un ruolo fondamentale nel panorama e nell'industria musicale nazionali.

Un incontro tra due realtà che negli ultimi anni hanno sviluppato una particolare attenzione alla cultura musicale locale, attraverso la promozione di politiche e investimenti, come il progetto *Napoli Città della Musica* che, fra le altre, punta a valorizzare e ad internazionalizzare la creatività musicale, creando legami di reciprocità tra le istituzioni e gli attori del territorio partenopeo.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di svolgere una funzione di ponte tra talenti emergenti e artisti già affermati nella rappresentazione della cultura musicale partenopea anche con la music industry nazionale, con un focus incentrato sulla scena artistica campana.

Non mancheranno panel istituzionali con i professionisti della filiera, showcase di alcuni tra gli artisti napoletani più iconici e rappresentativi e un dj set a tema.

Attraverso un **contest**, poi, si vuole dare la possibilità a due artisti o band campane di esibirsi nel corso degli eventi entrando in contatto anche con un pubblico di addetti ai lavori provenienti da tutte le competenze della filiera, quali etichette discografiche, agenzie di booking, management e uffici stampa.

La selezione avverrà a cura di Billboard Italia: ad essere premiati saranno gli artisti con la maggior capacità di innovazione musicale e che mostreranno un'attenzione particolare nel racconto del proprio territorio.

La partecipazione ha richiesto solo due condizioni: essere under 35 ed essere nati a Napoli (o provincia).

Billboard Italia nasce nel 2017 come prima edizione locale in Europa della testata americana, con lo scopo di promuovere la cultura italiana a livello globale attraverso una community internazionale di appassionati di musica, individuando nel "made in Italy" la linea di sviluppo strategica.

In linea con una visione di sviluppo che metta a sistema, a valorizzare e ad internazionalizzare la creatività musicale, il progetto Napoli Città della Musica vuole rendere la musica non solo un patrimonio di inestimabile valore ma anche un settore chiave di business ed impresa.

Il progetto sta perseguendo i seguenti macro obiettivi: **creatività da trasformare in economia, valorizzazione degli operatori e professionisti del comparto.**

Le parole chiave del progetto sono la **contaminazione**, la **visione di una città policentrica**, l'**attenzione verso tutte le generazioni**, la **capacità di fare sistema**, la **programmazione**, dare maggiore impulso agli scambi e alle collaborazioni tra **pubblico/privato**, il **turismo musicale**, l'**interesse alle nuove tecnologie**, lo **sviluppo del**

pubblico, l'**internazionalizzazione**, la **capacità di fare network** fra professionisti del settore musicale, gli **spazi dedicati alla musica**, l'**educazione musicale** oltre che l'**inclusione** ed l'**attenzione verso persone che vivono forme di disagio personale e/o sociale** (quali diversamente abili, detenuti nelle carceri, etc).



TALK & SHOWCASE

Non perderti la nostra serata con alcuni degli artisti più rappresentativi del panorama musicale partenopeo

billboard ITALIA

05
MAG

@BASE
Milano
Via Bergognone, 34 (MI)

Promosso e finanziato da



Gli ordini del giorno approvati dal Consiglio comunale nell'ultima seduta di lavori

Nella seduta dello scorso 18 aprile, il Consiglio comunale ha approvato diversi ordini del giorno e due mozioni.

Il primo documento, approvato all'unanimità, è stato l'ordine del giorno sulla riqualificazione del **quartiere Ponticelli** proposto dal consigliere **Massimo Cilenti** (Napoli Libera).

«Ponticelli – ha detto Cilenti – è un quartiere interessato negli anni dalla scelta di localizzarvi numerosi insediamenti di case popolari e discariche, con l'aggravante di una forte presenza della criminalità organizzata, di un elevato tasso di evasione scolastica, della crisi del commercio e della diffusa violazione delle regole della civile convivenza. Molti sono gli errori commessi nelle passate scelte amministrative – ha continuato il consigliere – ma di certo serve un cambio di passo per dare una vocazione al territorio e una speranza ai cittadini onesti che tra mille difficoltà vi risiedono».

Il documento approvato impegna il Sindaco e la Giunta a rafforzare il controllo sul territorio di Ponticelli attraverso presidi fissi di Polizia municipale e di intensificare, in attesa della realizzazione del BRT (*Bus Rapid Transit*), il trasporto pubblico su gomma e su ferro; inoltre propone di individuare possibilità concrete di interventi di manutenzione degli alloggi popolari, in par-

ticolar modo quelli riferiti al Rione De Gasperi, assicurando manutenzione e ristrutturazione, attraverso nuove modalità di gestione, anche per gli impianti sportivi.

L'ordine del giorno impegna, altresì, l'Amministrazione a rafforzare le iniziative culturali ed educative a medio e lungo termine, anche per porre un argine alla dispersione scolastica e favorire azioni programmate di cura del verde. Al fine di incrementare lo sviluppo economico viene chiesto l'impegno anche a immaginare l'allocazione di attività produttive negli ampi spazi di proprietà comunale attualmente privi di piani di recupero e abbandonati.

La vicesindaca **Laura Lieto** ha espresso parere favorevole all'ordine del giorno, ricordando gli investimenti programmati nell'area di Ponticelli nell'ambito della rigenerazione urbana e della valorizzazione degli spazi aperti.

A queste misure si aggiungeranno importanti infrastrutture, frutto di importanti accordi di programma che porteranno anche una serie di servizi per il territorio.

L'assessore alla Legalità **Antonio De Iesu** ha poi chiarito che la dotazione delle forze di polizia in città è totalmente insufficiente, quindi chiedere presidi fissi è un falso problema e bisogna piuttosto puntare sulla presa in carico dei minori a

rischio e su misure concrete per il loro recupero. Il Consiglio ha poi esaminato l'ordine del giorno a firma del presidente della commissione Pari opportunità **Gennaro Esposito** per la tutela dei bambini e del loro diritto ad avere una famiglia nel rispetto della dignità della persona e del principio di uguaglianza. Per questo l'ordine del giorno chiede al Sindaco di continuare a trascrivere gli atti di nascita dei figli di coppie omogenitoriali indicando i nomi di entrambi i genitori, mettendo in campo azioni politiche rivolte al Governo e al Parlamento per il riconoscimento dei diritti dei bambini nel rispetto dell'uguaglianza e della pari dignità e riconoscendo validità al certificato di legittimazione europeo.

L'assessora alle Pari opportunità **Emanuela Ferrante** ha dato parere favorevole assicurando l'impegno dell'Amministrazione per la tutela dei diritti dei bambini senza distinzioni.

Il documento è stato approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri **Guangi** e **Savastano**.

Il consigliere **Sergio D'Angelo** (Napoli Solidale-Europa Verde-Difendi la Città) ha spiegato la finalità dell'ordine del giorno sottoscritto insieme al collega di gruppo **Rosario Andreozzi** per il **Nuovo Teatro Sanità** per trovare una soluzione che consenta la prosecuzione della sua attività sul territorio.

L'ordine del giorno è stato emendato e approvato all'unanimità.

Il consigliere D'Angelo ha poi presentato un altro ordine del giorno, emendato e approvato alla unanimità che impegna il Sindaco e l'Amministrazione comunale a pervenire alla definitiva regolarizzazione delle procedure amministrative pendenti con gli enti del Terzo Settore assegnatari di beni di proprietà comunale.

L'istituzione di un tavolo interistituzionale permanente sull'autismo tra Comuni, Regione, Asl e comitati cittadini di genitori è il tema dell'ordine del giorno proposto dai consiglieri **Guangi** e **Savastano**, del gruppo di Forza Italia.

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

Approvato all'unanimità anche l'ordine del giorno che vede come primo firmatario il consigliere **Luigi Carbone** (Napoli Solidale-Europa Verde-Difendi la Città) avente ad oggetto la **"Creazione di un Tavolo Quartieri Spagnoli"**.

Emendato e approvato all'unanimità anche un ordine del giorno proposto dalla consigliera **Alessandra Clemente** (Misto) per l'istituzione di un'area pedonale in corrispondenza del largo dove sorge il murales di Maradona, denominando il largo stesso come largo Maradona. Approvata all'unanimità anche la mozione a firma di tutti i gruppi consiliari che impegna il Sindaco ad aderire e partecipare alla **Marcia della pace e fraternità Perugia - Assisi** organizzata per il prossimo 21 maggio 2023.

Approvata all'unanimità la mozione illustrata dalla consigliera **Flavia Sorrentino** (Napoli Solidale-Europa Verde-Difendi la Città) sull'accesso dei diversamente abili allo stadio Diego Armando Maradona per assistere agli incontri dal vivo e sull'aumento dei posti a loro riservati.

La mozione, infatti, impegna il Sindaco e la Giunta a valutare se la Società Calcio Napoli ha rispettato e avviato attività per l'adeguamento dello stadio Diego Armando Maradona alle normative dettate dagli organismi sportivi nazionali ed internazionali. Inoltre, ha spiegato la Sorrentino, l'Amministrazione sarà impegnata a verificare se la Società Calcio Napoli abbia proceduto a valutare il rispetto della normativa nazionale riguardo all'accesso e alla sicurezza dei diversamente abili nell'impianto sportivo e a sollecitare la Società Calcio Napoli a rendere certa, più agevole e trasparente la procedura prevista.

In chiusura, il Consiglio ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno proposto ed emendato dal consigliere **Luigi Carbone** (Napoli Solidale-Europa Verde-Difendi la Città) che impegna a stabilizzare gli agenti di polizia locale e altri dipendenti precari del Comune, così come previsto dal decreto PA.

**In copertina la foto di Castel dell'Ovo illuminato d'azzurro.
Il progetto "*Mi illumino d'Azzurro*" ha l'obiettivo
di celebrare il calcio Napoli in modo sano
e rispettoso della città, attraverso la valorizzazione
dei nostri monumenti.**

**Pubblicazione a cura del servizio Comunicazione e Portale Web
in collaborazione con l'Ufficio Stampa del Consiglio Comunale
e gli Uffici Cinema e Musica**

**Per suggerire argomenti e temi
da approfondire scrivere a:**

comunicazione.istituzionale@comune.napoli.it

Seguici su:

